

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

Provincia di Verona

COPIA

N. 6 Reg. Delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: LL.PP./ URBANISTICA: Lavori di messa in sicurezza di un tratto di Via Montello - Esame ed approvazione progetto definitivo ed adozione Variante al vigente Piano degli interventi del Comune.-

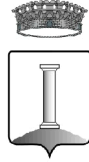
L'anno **duemilaquattordici** addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore 20:30 nella residenza municipale, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.-

Eseguito l'appello risultano:

MARTELLETTO ALBERTO	P
PIUBELLO GIOVANNA	P
NOGARA ANDREA	A
MIGLIORINI GIOVANNI	P
ZUMERLE GIANPAOLO	P
VERZINI GIOVANNI	P
VELLI GIUSEPPE	P
BONAMINI MICHELA	P
MARCHESINI CLAUDIO	P
COSTANTINI NICOLA	A
ZECCHIN SANDRO	A
TOSI SEBASTIANO	P
BRENTONEGO FLAVIO	P

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE AMADORI MARIA CRISTINA, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.-

Il sig. MARTELLETTO ALBERTO, nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.-



Oggetto: *LL.PP./ URBANISTICA: Lavori di messa in sicurezza di un tratto di Via Montello - Esame ed approvazione progetto definitivo ed adozione Variante al vigente Piano degli interventi del Comune.-*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Visto, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.-

Lì 23-04-2014

IL RESPONSABILE SETTORE SERVIZI TECNICI 2

EDILIZIA PUBBLICA E PATRIMONIO

f.to GIAMBATTISTA POZZA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Visto, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.-

Lì 23-04-2014

IL RESPONSABILE SETTORE

ECONOMICO-FINANZIARIO E TRIBUTI

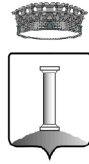
f.to DANIELE MONESI

Proposta di delibera di iniziativa di NOGARA ANDREA.-

Premesso che:

- a seguito di segnalazione di potenziale pericolo inviata da un residente di Via Montello, il geom. Luca Rinaldi dell'ufficio tecnico comunale, effettuava un sopralluogo al fine di valutare la consistenza dell'eventuale pericolo segnalato dall'utente;
- dalla relazione presentata il 21/08/2012 prot. n. 10317 è emerso quanto segue:
 - a) la banchina stradale presenta vari cedimenti nella parte destra a salire, sulla sommità della scarpata, che risultano maggiormente insidiosi, considerata la non visibilità immediata degli stessi; parte del materiale posto al di sotto della scarpata, è parzialmente franato nel campo sottostante, con mantenimento però di parte della pavimentazione cementata, condizione tale da occultare il pericolo alla vista dalla strada stessa.
 - b) la situazione è ulteriormente peggiorata a seguito del nubifragio che si è abbattuto sul territorio il 21 luglio u.s., che ha causato un parziale ribaltamento delle essenze arboree poste sulla banchina, con conseguente emersione delle radici, le quali non potranno più esercitare l'azione di consolidamento naturale delle scarpate per mezzo delle radici stesse; il pericolo di smottamenti della carreggiata è acuito dalle ridotte dimensioni della larghezza stradale, mediamente m. 4,50/5,00, che costringe le macchine, nel caso di contemporaneo passaggio di due mezzi, che salgono a spostarsi tutte a destra verso la parte di carreggiata più debole.
- con delibera n. 132 in data 08/10/2012 la Giunta Comunale determinava di procedere alla realizzazione dell'opera pubblica, per la messa in sicurezza della carreggiata nel tratto ritenuto pericoloso denominata: Messa in sicurezza di un tratto di Via Montello;
- con la delibera sopra citata si nominava il geom. Giambattista Pozza Responsabile del Procedimento dell'opera sopra citata;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.6 del 28-04-2014 Comune di Colognola ai Colli



- con determina del Responsabile del Settore Tecnico n. 176 del 04/12/2012 si conferiva al geom. Rinaldi dell'ufficio tecnico comunale, l'incarico per la predisposizione della progettazione preliminare/definitiva/esecutiva e Direzione dei lavori di "Messa in sicurezza di un tratto di Via Montello";
- in data 14/12/2012 prot. n. 15231 si inviava alla ditta Falezza Giovanna proprietaria, come risulta dalle visure catastali, dei terreni siti nel Comune di Colognola ai Colli Foglio 19, mappali n. 52, 53, 54; comunicazione di avvio del procedimento;
- con delibera di Giunta Comunale n. 174 del 27/12/2012 si approvava il progetto preliminare dei lavori di "Messa in sicurezza di un tratto di via Montello", redatto dal geom. Luca Rinaldi, dell'importo complessivo di € 25.000,00.= di cui € 14.409,10.= per lavori dando atto che l'opera sarà finanziata con fondi propri e imputata al cap. 885.000.01 per l'intero importo di € 25.000,00.=;
- con determina n. 193 si assumeva l'impegno di spesa per il costo complessivo di € 25.000,00.= imputando tale somma al cap. 885.000.01, "Realizzazione opere di urbanizzazione";
- con determina n. 14 del 17/02/2014 si è reso necessario modificare la determina n. 176 del 04/12/2012, a seguito dell'assenza del geom. Rinaldi, affidando l'incarico per la progettazione definitiva dell'opera al geom. Giambattista Pozza;
- con determina n. 32 del 3.04.2014 si affidava al Geom. Pozza Giambattista l'incarico per la redazione della variante al piano degli interventi relativamente ai lavori di Messa in sicurezza di un tratto di Via Montello;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 10/01/2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, in attuazione delle disposizioni impartite dall'art. 6 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", viene istituito l'Ufficio Espropriazioni all'interno del Settore Servizi Tecnici 2 – Edilizia Pubblica;

Vista la dichiarazione, ai sensi del coordinato disposto dell'art. 93, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 24 del D.P.R. n. 207/2010, emessa in data 21.02.2014 con la quale il Responsabile del Procedimento, geom. Giambattista Pozza, dichiara che il progetto da predisporre non debba contenere tutti i documenti elencati agli artt. 24 (progetto definitivo), del D.P.R. n. 207/2011, ma verificata la specifica tipologia ed essendo il lavoro da realizzare di lieve entità ritiene sufficienti i seguenti elaborati per considerare il progetto adeguatamente sviluppato:

- Relazione Tecnica;
- Computo metrico estimativo e quadro economico;
- Elenco prezzi unitari
- Documentazione fotografica
- Piano Particellare di esproprio
- Elaborati grafici;

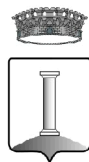
Rilevato che è stato predisposto il progetto definitivo in data 21/02/2014 a firma del geom. Giambattista Pozza costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica
- Computo metrico estimativo
- Elenco prezzi unitari
- Documentazione fotografica
- Piano Particellare di esproprio
- Elaborato grafico – Tavola unica

Considerato che è stata predisposta dal Geom. Pozza Giambattista la variante urbanistica n. 4 ai fini dell'inserimento del P.I. del vincolo preordinato all'esproprio, in data 11.04.2014 composta dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica
- Tavola grafica n. 1 – Stralcio Piano degli Interventi vigente scala 1:2000

DELIBERA DI CONSIGLIO n.6 del 28-04-2014 Comune di Colognola ai Colli



- Tavola grafica n. 2 – Stato di variante – scala 1:2000

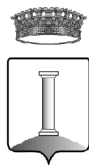
Evidenziato che il costo totale dell'opera risultante dal progetto definitivo ammonta complessivamente ad € 25.000,00.= di cui € 14.289,20.= per lavori ed € 10.710,80.= per somme a disposizione, così suddivisa:

Lavori soggetti a ribasso	€ 13.689,20
Oneri per la sicurezza	€ 600,00
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI	€ 14.289,20
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
IVA 21% su lavori	€ 3.143,62
Spese Generali, imprevisti	€ 767,18
Acquisizione aree	€ 5.000,00
Spese tecniche, (progettazione interna, frazionamento)	€ 1.800,00
TOTALE	€ 10.710,80
TOTALE COMPLESSIVO	€ 25.000,00

Considerato che:

- la realizzazione dell'opera pubblica non è prevista nel vigente P.R.G. – P.I. del Comune e comporta l'esproprio di una fascia di terreno in proprietà privata e, pertanto, occorre procedere all'esproprio della porzioni di terreno necessarie per la realizzazione completa dell'opera, secondo quanto disposto D.P.R. 08/06/2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si rendono necessari;
- ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 327/2001 le fasi del procedimento espropriativo comportano come fasi necessarie:
 - a) la previsione dell'opera da realizzare nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura ed efficacia equivalente, e l'apposizione sul bene da espropriare del vincolo preordinato all'esproprio;
 - b) la dichiarazione di pubblica utilità;
- ai sensi dell'art. 9 comma 1 un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità
- ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 se la realizzazione dell'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso ad una variante al piano urbanistico da realizzare, con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 19 comma 2 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001;
- l'approvazione del progetto definitivo comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste, ai sensi dell'art. 12 comma 1, lett. A), del D.P.R. n. 327/2001;
- ai sensi dell'art. 19, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, l'approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio Comunale comporta altresì adozione di variante allo strumento urbanistico;
- che l'adozione di variante allo strumento urbanistico vigente avviene ai sensi dell'art. 24 della L.R. 07/11/2003, n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche", seguirà l'iter di pubblicazione e di deposito dell'art. 18 della L.R. 23.04.2004 N. 11 "Norme per il governo del territorio" e produrrà gli effetti di cui all'art. 19, co. 2 del D.P.R. n. 327/2001

DELIBERA DI CONSIGLIO n.6 del 28-04-2014 Comune di Colognola ai Colli



“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

Dato atto che:

- che ai fini dell'espropriazione è stato dato ai proprietari, come risultanti dai registri catastali, ai sensi dell'art. 11, comma 2 e dell'art. 16, comma 4 del D.P.R. n. 327/2001, formale avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per l'approvazione del progetto definitivo con conseguente dichiarazione di pubblica utilità, mediante comunicazione con lettera in data 24/02/2014 prot. n. 2377, notificata ai proprietari in data 01/03/2014;
- tali proprietari hanno avuto la possibilità di esaminare il progetto e di produrre osservazioni;
- in seguito alla comunicazione di cui sopra è stata presentata n. 1 osservazione, da parte della Sig.ra Falezza Giovanna, pervenuta al protocollo comunale il 20.03.2014 n. 3529;

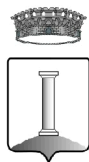
Preso atto della relazione in data 10.04.2014 del Responsabile del Procedimento geom. Pozza Giambattista, dalla quale risulta che l'osservazione non riguarda aspetti tecnici o altri aspetti sulla procedura espropriativa legati al progetto definitivo, ma esprime considerazioni di aspetto urbanistico con la richiesta di inserire il terreno di proprietà in zona edificabile, che però esulano dagli aspetti legati alla realizzazione dell'opera pubblica in questione;

Rilevato tra l'altro che l'ipotesi urbanistico edilizia citata nell'osservazione, ricalca analoga richiesta inoltrata in Sede di redazione della 2° variante al P.I. redatta nel 2012. In tale sede l'Amministrazione Comunale non aveva ritenuto di sviluppare l'iniziativa urbanistica in tale ambito, non ritenendolo idoneo ai propri programmi di espansione edilizia.

Visti i sopra riportati pareri di regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

SI PROPONE

- 1) di respingere l'osservazione presentata dalla Sig.ra Falezza Giovanna in merito ai terreni interessati dall'opera pubblica denominata “Messa in sicurezza di un tratto di Via Montello”, sia per le motivazioni esposte nella relazione in data 10.04.2014 del Responsabile del Procedimento, allegata al presente provvedimento, e sia per la motivazione che l'ipotesi urbanistico edilizia citata nell'osservazione, ricalca analoga richiesta inoltrata in Sede di redazione della 2° variante al P.I. redatta nel 2012 e in tale sede l'Amministrazione Comunale non aveva ritenuto di sviluppare l'iniziativa urbanistica in tale ambito, non ritenendolo idoneo ai propri programmi di espansione edilizia.
- 2) per quanto in premessa indicato, di approvare il progetto definitivo dei lavori di “Messa in sicurezza di un tratto di Via Montello”, contenuto negli elaborati tecnici redatti dal geom. Giambattista Pozza dell'ufficio tecnico comunale, composto dagli elaborati in premessa indicati;
- 3) di dare atto che il costo totale dell'opera ammonta complessivamente ad € 25.000,00.= di cui € 14.289,20= per lavori, come in premessa specificato;
- 4) di dare atto che la spesa complessiva di € 25.000,00.= trova copertura al cap. 885.000,00=;
- 5) di adottare contestualmente, ai sensi dell'art. 9, comma 1 e per gli effetti dell'art. 19, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 24 della L.R. n. 27/2003 e con la procedura dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, la variante parziale del P.I. per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio come da elaborato tecnico allegato;
- 6) di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1 lettera a), del D.P.R. n. 327/2001, la pubblica utilità dell'opera in oggetto, dando atto che il termine di efficacia della stessa è di cinque anni, con decorrenza dal momento in cui diviene efficace la



variante parziale al P.I. di cui al punto precedente, secondo le modalità previste dall'art. 12 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001;

- 7) di incaricare il Responsabile del Settore Servizi Tecnici 2 – Edilizia Pubblica e Patrimonio, nonché Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni, geom. Giambattista Pozza, e il Responsabile del settore Servizi Tecnici 1 - Edilizia Privata – Urbanistica Geom. Zenaro Giancarlo, per l'adozione, ognuno per quanto di competenza, di tutti gli adempimenti successivi e conseguenti alla presente deliberazione.-

FIRMA DEL PROPONENTE

f.to NOGARA ANDREA

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Vista la proposta di deliberazione riguardante: *“LL.PP./ URBANISTICA: Lavori di messa in sicurezza di un tratto di Via Montello - Esame ed approvazione proget-to definitivo ed adozione Variante al vigente Piano degli interventi del Comune”* corredata dei prescritti pareri a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Preso atto dell'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Preso atto della discussione e degli interventi di cui all'allegato contrassegnato con lett. a) che fa parte integrante del presente atto;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Preso atto della proclamazione della votazione verificata dagli scrutatori già scelti in precedenza, sigg.ri:

- Velli Giuseppe (maggioranza)
- Verzini Giovanni (maggioranza)
- Brentonego Flavio (minoranza)

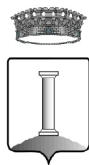
Con: voti favorevoli n. 8 espressi con alzata di mano

astenuiti n. 2 espressi con alzata di mano (Tosi, Brentonego)

su n. 10 Consiglieri presenti, n. 8 Consiglieri votanti e n. 13 assegnati ed in carica;

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.-



ALLEGATO SUB A) DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 28/04/2014

Prima di iniziare il Consiglio Comunale il Consigliere Sebastiano Tosi chiede se è vero che l'Assessore Nogara dal mese di marzo è Presidente della scuola materna di San Vittore. Rileva che l'art. 18 dello statuto comunale, richiamando il disposto dell'art. 63 del D.Lgs. n. 267/2000, prevede l'incompatibilità tra la carica di Assessore e la presidenza della scuola materna in quanto questa è un ente vigilato.-

SINDACO: ringrazia della segnalazione evidenziando che si procederà alla verifica ed, eventualmente, alla rimozione del problema.-

TOSI: evidenzia che la presenza dell'Assessore Nogara ha garantito la validità della seduta di Giunta nella quale sono state approvate due delibere, oggetto di discussione in questa seduta consiliare, ed in particolare l'approvazione dello schema del rendiconto 2013 pertanto ritiene che le due delibere abbiano un vizio di forma e quindi possano essere annullabili. Chiede, pertanto, che la questione venga chiarita in questa sede, prima della trattazione del rendiconto 2013.-

Il Sindaco sospende la seduta - Sono le ore 20.47.-

Riprende la seduta - Sono le ore 21.05.-

Il Segretario procede con l'appello - Risultano assenti i Consiglieri Comunali Costantini Nicola e Zecchin Sandro.-

NOGARA: prende atto di quanto disposto dall'art. 18 dello statuto e si scusa per quanto accaduto. Comunica che domani provvederà a rassegnare le dimissioni da Presidente della scuola materna e, prima di assentarsi dal Consiglio Comunale, ritiene precisare di aver accettato la nomina per spirito di servizio nei confronti della Parrocchia.-

SINDACO: ringrazia l'Assessore Nogara testimoniando che la cosa è stata fatta in buona fede anche perchè gli era stato richiesto da diversi genitori di assumersi questa responsabilità. Precisa che domani verrà riconvocata la Giunta Comunale per la riapprovazione dello schema del rendiconto.-

Si assenta l'Assessore Andrea Nogara - Presenti n. 10

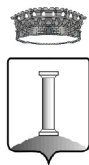
TOSI: consiglia all'Assessore Nogara di verificare, da un punto di vista legale, gli eventuali atti adottati in qualità di Presidente della scuola materna.-

SINDACO: ribadisce la buona fede dell'Assessore Nogara e l'assenza di qualsiasi dolo o danno prodotto ad entrambi gli Enti.-

Il Sindaco apre il Consiglio Comunale con il punto n. 2 dell'ordine del giorno.-

SINDACO: illustra la proposta di deliberazione evidenziando che si tratta di approvare il progetto di sistemazione di un tratto di Via Montello che costituisce anche variante al vigente Piano degli Interventi. Sottolinea che la strada, a seguito di un violento nubifragio, presenta un dissesto idrogeologico pertanto è necessario procedere ai lavori di sistemazione. Precisa che è stato avviato il procedimento nei confronti della proprietà privata interessata la quale ha prodotto delle osservazioni ritenute non pertinenti.-

Il Sindaco, considerato che non vi sono interventi e dichiarazioni di voto, dispone che si passi a votazione.-



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f.to ALBERTO MARTELLETTO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MARIA CRISTINA AMADORI

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa verrà affissa all'Albo Pretorio comunale on line per la durata di 15 giorni consecutivi da oggi.-

Li 29-05-2014

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MARIA CRISTINA AMADORI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09-06-2014 dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-

Li 10-06-2014

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MARIA CRISTINA AMADORI